

(I lavori iniziano alle ore 14.32 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 124 presentata dal Consigliere Valle, inerente a "Attuazione delle previsioni di cui alla legge 6 agosto 2013, n. 97 come modificata dal DL 31 maggio 2014, n. 83 in materia di guide turistiche"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 124, presentata dal Consigliere Valle, che ha la parola per l'illustrazione.

VALLE Daniele

Grazie, Presidente.

Con la legge europea n. 97 del 2013, l'Italia ha dato corso ad un obbligo che ormai era fissato da parecchi anni, cioè quello di garantire la libera circolazione dei lavoratori italiani ed europei sul nostro territorio, anche in materia di guide turistiche. Sarà possibile, per una guida turistica che ha ottenuto il patentino in altre Regioni d'Italia, addirittura in altre parti d'Europa, esercitare nella nostra Regione, così come sarà possibile per le guide turistiche piemontesi esercitare nelle altre.

Il recentissimo decreto cultura di pochi mesi fa ha fissato un nuovo termine, in particolare a fine ottobre, per elencare un elenco di siti di interesse culturale e archeologico, dove solo coloro che hanno ottenuto particolari abilitazioni, in particolare le guide del territorio, potranno esercitare. Questo servirà per garantire la qualità del servizio e, in particolare, evitare che le nostre guide, quando parliamo di Piemonte, vengano completamente scavalcate da chi arriva da fuori e viceversa. E' un meccanismo di tutela dei territori e della qualità del servizio al turista.

Poiché la scadenza è imminente - parliamo della fine del mese corrente - volevo sapere se la Giunta ha provveduto compiere questo elenco, cosa che mi risulta avrebbero già fatto la maggior parte delle Regioni italiane in questo momento.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Parigi per la risposta.

PARIGI Antonella, Assessore al turismo

L'individuazione dei siti di particolare interesse storico, artistico o archeologico, per i quali occorre una specifica abilitazione, è stata demandata, dalla legge 97/2013 (articolo 3,

comma 3), al MIBACT, con specifico decreto ministeriale da adottare entro il 31 ottobre 2014, sentita la Conferenza Unificata.

Nello stesso decreto, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, saranno stabiliti i requisiti necessari ad ottenere la specifica abilitazione per i siti e il procedimento di rilascio dell'abilitazione stessa.

All'esito dei lavori del tavolo tecnico costituito presso il MIBACT, composto da rappresentanti delle Regioni (Turismo e Professioni) e del Ministero, è stata trasmessa la bozza di Decreto Ministeriale che è stata successivamente integrata in seguito alle osservazioni delle Regioni (nell'allegato A il testo aggiornato).

Tuttavia, non è ancora stata diffusa una bozza dell'elenco dei siti riservati, che pare sia ancora in fase di completamento.

A questo proposito, nell'incontro del 1° ottobre scorso con i rappresentanti delle Regioni, i funzionari dell'Ufficio legislativo del MIBACT hanno comunicato che stanno lavorando su elenco di 2.500 siti individuati nel 2001, e che tale elenco viene aggiornato alla luce del parere della Commissione Europea del 2004 che ha vietato l'indicazione di interi centri storici, e rifacendosi alla sentenza della Corte di Giustizia Europea del 1991, che cita come siti specialistici i monumenti e i musei, in sostanza emerge la difficoltà di individuare correttamente le caratteristiche dei siti da sottoporre a vincolo.

In particolare, si evidenzia che la stesura dell'elenco ha coinvolto le associazioni delle guide turistiche.

Tra le osservazioni delle Regioni, in specifico della componente Professioni, è stata evidenziata l'incongruenza di disciplinare l'accesso alla figura professionale specializzata prima di definire il percorso formativo per la figura base (guida turistica nazionale).

Riguardo ai siti del Piemonte, lo scorso dicembre, a seguito di una serie di incontri in Regione, le associazioni delle guide hanno proposto un elenco di circa 500 siti (allegato B), trasmesso all'Ufficio di comunicazione dell'Assessore Cirio, per l'inoltro al Ministero.

Difficilmente il decreto potrà essere approvato entro il 31 ottobre, considerato che deve prima essere discusso in sede di Conferenza Unificata, tuttavia i tempi di approvazione saranno presumibilmente abbastanza rapidi, onde evitare l'apertura di una nuova procedura di infrazione.

Pertanto, se si ritiene che l'elenco che noi abbiamo preparato risponda alle esigenze del territorio piemontese, o se si ritiene di effettuare in tempi brevi una sua revisione, sarà possibile procedere ad una ulteriore trasmissione dello stesso.

Grazie.

OMISSIS

(Alle ore 15.50 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.59)